

□ Interrogazione n. 405

presentata in data 4 luglio 2011

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Massi

“Gravi disservizi nelle linee ferroviarie delle Marche”

a risposta orale urgente

Premesso:

che ormai da giorni si stanno verificando gravissimi disservizi lungo le linee ferroviarie delle Marche dovuti alla soppressione di decine e decine di corse;

che, come si è appreso dalla stampa locale, secondo l'assessore regionale competente all'origine dei disservizi vi è il nuovo sistema informatico ideato per la gestione delle turnazioni del personale viaggiante sui servizi regionali, che è entrato in vigore lo scorso 12 giugno;

che tale situazione sta provocando la comprensibile esasperazione di tanti cittadini, soprattutto pendolari, che tra l'altro lamentano di non essere neppure stati informati dei possibili disagi nei quali potevano incorrere a causa dell'avvio del nuovo sistema informatico;

Appreso:

che neppure la Regione Marche era stata informata dell'avvio del sistema e che ne è venuta a conoscenza solo in seguito alle numerosissime segnalazioni che sono giunte da parte dei cittadini;

che i sindacati hanno chiesto di bloccare il nuovo sistema in quanto potrebbe funzionare solo se ci fosse personale sufficiente e che in una situazione di carenza di organico, quale quella attuale, finisce per far rimanere scoperti i turni del personale ferroviario;

che è sotto accusa anche la pulizia dei convogli *che*, secondo le organizzazioni sindacali, non soddisfa i livelli minimi previsti contrattualmente;

che il sistema, pur essendo entrato in funzione in questi giorni in tutta Italia, solo nelle Marche ha provocato e continua a provocare gravi problemi;

Rilevato:

che la quantità e la qualità dei servizi ferroviari offerti sono determinati da un Contratto di Servizio stipulato tra Trenitalia e la Regione Marche;

che nell'ambito del contratto la Regione definisce la pianificazione e la programmazione, i livelli di quantità e di qualità dei servizi ferroviari, individuando i servizi necessari per soddisfare le necessità della collettività in base alle risorse finanziarie di cui dispone;

che il contratto di servizio prevede che, qualora non vengano raggiunti degli standard di qualità in esso contenuti, Trenitalia sia passibile di penalità, strumento attraverso il quale la Regione agisce a tutela degli utenti, assicurando loro il ristoro per eventuali disservizi subiti;

Ritenuto che l'attuale situazione, va ad inserirsi in un quadro già piuttosto critico in cui versano i nostri servizi ferroviari e più volte segnalato dai cittadini, i quali spesso si trovano a dover fare i conti con ritardi, soppressione di fermate, macchine obliteratrici non funzionanti, mancanza di distributori automatici, vetture obsolete e sporche;

Tutto ciò premesso,

INTERROGANO

La Giunta regionale per conoscere:

- a) per quale motivo la Regione Marche non era a conoscenza dell'avvio del nuovo sistema informatico e per quale motivo solo nelle Marche quest'ultimo ha comportato i disservizi richiamati in premessa e che sono tuttora in corso;
- b) per quale motivo non è stato dato un doveroso avviso ai cittadini sui possibili disservizi che potevano derivare dall'avvio del nuovo sistema informatico;

- c) se e con quali modalità intende agire a tutela degli utenti, assicurando loro il ristoro per i disservizi subiti;
- d) quali iniziative ha finora intrapreso e quali intende intraprendere, di concerto con Trenitalia, al fine di assicurare un rapido superamento delle attuali criticità e, comunque, per garantire adeguati standard di qualità ai nostri servizi ferroviari.